



Identificativo Samira: 314294
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: 00000080
 ID Contenitore: FE053
 Definizione: stampa

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000080
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	Chiesa di San Francesco (Ferrara). Apparati funebri per il marchese Guido Villa - navata centrale
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Musei Ferrara - Palazzo Bonacossi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Cisterna del Follo, 5
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	

INVN Numero 80

LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	FE
PRVC	Comune	Ferrara
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRCD Denominazione del
 contenitore Biblioteca Comunale Ariostea

LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	FE
PRVC	Comune	Ferrara
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRCD Denominazione del
 contenitore Palazzo Schifanoia

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1648
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1656

DTSL	Validità	ante
DTM	Motivazione cronologica	analisi storico-artistica
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	incisore
AUTN	Nome scelto	Cavazza Giovanni Battista
AUTA	Dati anagrafici	1620/ ?
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTN	Nome scelto	Fierlants Nicolò Martino (o Fierland o Fierlans)
AUTA	Dati anagrafici	1622/ 1694
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ acquaforte/ bulino
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	730
MISL	Larghezza	569
MISV	Varie	matrice mm 728x565
MIF	MISURE FOGLIO	
MIFU	Unità	mm
MIFA	Altezza	951
MIFL	Larghezza	672
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

La stampa raffigura la navata centrale della chiesa di San Francesco con gli "apparati effimeri" realizzati per il funerale del marchese Guido Villa che presenta undici statue in cartapesta, alternate alle colonne lungo i lati della navata, ognuna delle quali ha un titolo. Grazie alla descrizione di Francesco Berni (1497-1535) possiamo identificare le raffigurazioni. Sul lato destro, la prima figura è Torino. Indossa una corona turrita e ai suoi piedi compare il muso di un toro. La mano sinistra regge una corona insieme a una bandiera arrotolata. Segue il Meritum (Merito): coronato con foglie di lauro e di quercia e vestito con una toga. Con la mano sinistra tiene un libro mentre con la destra una spada appoggiata alla spalla. Successivamente si trova l'Istoria, raffigurata come una donna anziana con una piuma d'oca nella mano destra. Troviamo poi l'Aula. La mano sinistra impugna una canna da pesca, al cui amo pende una corona che è rivolta verso al catafalco di Guido Villa; la mano destra stringe una cornucopia. Accanto si trova la Regia Maestà, che tiene una spada nella mano destra e un libro in quella sinistra. Chiude il lato destro Parigi, in abito regale e corona turrita gemmata. Sul lato sinistro sono disposte le altre cinque statue. La prima è Ferrara che porta una corona turrita sormontata dal simbolo delle chiavi della Santa Chiesa. Nella mano destra regge una corona e la figura è affiancata da un cigno. Segue la Dignità, anch'essa coronata, con le chiavi nella mano destra e una seconda corona nella mano sinistra. Accanto è raffigurata la Militia (Guerra) in abito militare, armata di lancia nella mano destra e una torcia accesa nella sinistra. Successivamente la Perfezione coronata di alloro, che regge con la mano sinistra pennelli e tavolozza e con la destra un bastone. L'ultima figurazione è Roma che veste la corona papale. Con mano destra porge il bastone di comando al marchese Guido Villa, mentre con la sinistra tiene una chiave. Sul fondo la cappella maggiore dove si erge il catafalco. Qui l' "apparato effimero" è composto da colonne quadre e tonde che ospitano, all'interno di nicchie, quattro statue non riconoscibili. Al centro, è presente il simulacro del marchese Guido Villa. Al di sopra delle colonne corre una balaustra su cui poggiano altre quattro statue non identificabili. Sopra la cupola del catafalco si vede la statua del cavallo Pegaso e la raffigurazione della Fama che suona la tromba.

DESO Descrizione

ISR ISCRIZIONI

ISRI Trascrizione

Gio: Batta: Cauazza Sculpi

NSC	Notizie storico critiche	Questa stampa appartiene alla serie di fogli (cfr. FE053 79-90) relativi agli apparati funebri commissionati da Ghiron Francesco Villa, nella chiesa di San Francesco a Ferrara, per il padre Guido morto durante l'assedio a Cremona il 24 agosto 1648. Quando la notizia della morte del marchese Villa arrivò ad Asti, dove governava il figlio, furono celebrate solenni esequie per onorarne la memoria. In seguito, per volontà del padre, Ghiron Francesco fece dividere le sue spoglie mortali tra le città più importanti della sua vita: il cuore a Torino (dove il 24 dicembre 1648 si celebrarono esequie solenni), scenario dei successi del marchese, mentre il corpo a Ferrara, luogo dove - secondo Francesco Berni - Guido Villa aveva vissuto serenamente. Il 22 febbraio 1649 il corpo del defunto raggiunse Ferrara per via fluviale. Il feretro entrò in città attraverso la Porta di San Benedetto. «Nel mezzo della nave, appunto a guisa di tesoro, stava chiuso in una cassa il Marchese Guido.[...] In un momento dalla nave la cassa fu trasferita nella carrozza. [...] Con la costumanza de' Trionfanti che terminavano la pompa loro nel tempio di Giove capitolino, s'inviarono al monastero di San Francesco. Dalla carrozza si tolse la cassa, e posta in una bara con un gran drappo di veluto nero fregiato d'oro si ricoperse.», come riferisce il Berni a pp. 7, 8. Il passo del volume di Francesco Berni descrive l'arrivo a Ferrara della salma del marchese Guido Villa. Si segnala, tuttavia, una probabile incongruenza temporale nel testo: la data del 4 settembre, indicata dall'autore, non sembra infatti coincidere con la successione cronologica degli eventi legati alle esequie del marchese. «Nel quarto giorno di Settembre; oltre al copioso concorso di persone a piedi con gran numero di carrozza, uscì per la porta di San Benedetto la più scelta Nobiltà Ferrarese: Quivi raunatosi il popolo, attendeva quella nave, che doveva giunger carica di spoglia molto più gloriosa del Velo d'oro», come riferisce il Berni a pag. 6. Questa serie di stampe (eccetto la FE053 INV. S.79 incisa da Francesco Curti) è il frutto di una commissione che mise al lavoro diverse maestranze. Il progetto degli addobbi funebri, allestiti sia all'interno che all'esterno della chiesa di San Francesco, fu curato dall'architetto ferrarese Francesco Ghellini (Ghillini o Ghillino). Il pittore fiammingo Nicolaas Marten Fierlants (Fierland o Fierlans, 1622-1694) si occupò di realizzarne i disegni che furono infine incisi dal bolognese Giovanni Battista Cavazza (1620 - ?). Di tutta la serie (INV. 79-90) i Musei di Arte Antica possiedono anche i rami, oggi conservati a Palazzo Bonacossi, e temporaneamente esposti nella mostra "La chiesa di San Giovanni Battista e la cultura Ferrarese del Seicento" a Palazzo Schifanoia (1981/1982). I rami incisi sono stati restaurati nel 1971 presso il laboratorio della Calcografia Nazionale di Roma che, in quella occasione, curò la tiratura dell'intera serie figurativa. Quest'ultima, la cui tiratura risale allo stesso anno, risente dei ripetuti passaggi di stampa che hanno logorato le lastre nel
-----	--------------------------	---

tempo: è caratterizzata da un inchiostro scuro e dalla presenza di graffi e sporcature.

NSC Notizie storico critiche

L'intera serie originale si trova all'interno del volume di Francesco Berni, "L'Esequie Trionfali del Marchese Guido Villa" stampato a Ferrara nel 1656, nell'edizione conservata nella Biblioteca Nazionale in Austria.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

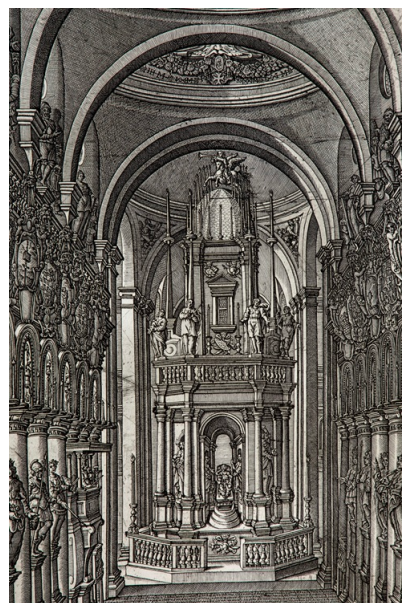
FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia particolare

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	Manoscritto
FNTD	Data	XVII sec.
FNTN	Nome archivio	Collezione Antonelli, Biblioteca Ariostea di Ferrara
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Toselli Farinelli A.
BIBD	Anno di edizione	1982
BIBH	Sigla per citazione	00045229
BIBN	V., pp., nn.	p. 109
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Toschi Cavaliere C.
BIBD	Anno di edizione	1981
BIBH	Sigla per citazione	00045228
BIBN	V., pp., nn.	pp. 154-156
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Ughi L.
BIBD	Anno di edizione	1804
BIBH	Sigla per citazione	00045230
BIBN	V., pp., nn.	p. 76
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Berni F.
BIBD	Anno di edizione	1656
BIBH	Sigla per citazione	00045227
BIBN	V., pp., nn.	da pag.17 a 24; da pag.24 a 45
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Venturini A. C.

BIBD	Anno di edizione	1983
BIBH	Sigla per citazione	00046188

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	1983
------	------	------

CMPN	Nome	Venturini Anna Chiara
------	------	-----------------------

AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE
-----	---------------------------

AGGD	Data	2024
------	------	------

AGGN	Nome	Izzo Rebecca
------	------	--------------

AGGR	Referente scientifico	Cambi Ivana
------	-----------------------	-------------

AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE
-----	---------------------------

AGGD	Data	2025
------	------	------

AGGN	Nome	Marcheselli, Vittoria
------	------	-----------------------

AGGR	Referente scientifico	Cambi, Ivana
------	-----------------------	--------------